

ALZANO

I ragazzi piantano gli alberi della pace

■ Promozione dei diritti umani, non violenza, ricerca e perseguimento della giustizia e della legalità, solidarietà e convivenza civile. Questi i valori che intende promuovere l'«Expo della pace» in programma da domani a sabato 10 maggio. Protagonista, il «Tavolo progetto giovani» del Comune di Alzano che ha avviato un percorso formativo, mettendo in rete gli istituti scolastici presenti sul territorio, le parrocchie e gli oratori e le associazioni educative. La risposta c'è stata, come pure i risultati, che verranno mostrati proprio durante l'«Expo della pace».

Sono più di 2.000 gli studenti che, con i loro insegnanti, hanno riflettuto quest'anno in classe sui diritti umani e sulla giustizia. A loro sono stati proposti quattro percorsi, con altrettanti inviti: conoscere il proprio passato, per fare memoria delle vicende storiche almeno del secolo scorso; sentire tutti la responsabilità di tutto; essere capaci di perdono come via per la risoluzione dei conflitti;

non abbandonare la speranza in un futuro per tutti.

Il primo appuntamento è in programma domani mattina al parco fluviale di via Piave, sul Lungoserio: qui verranno piantati 150 alberi donati dalla Comunità montana Valle Seriana. Parteciperanno i bambini e ragazzi delle scuole alzanesi (Istituto comprensivo, scuola elementare «San Giuseppe» e scuola media «Paolo VI») e i rappresentanti di molte classi del liceo scientifico «Amaldi».

Nei giorni compresi tra mercoledì 7 e sabato 10 maggio, poi, gli studenti proporranno diversi momenti di spettacolo. Si terranno per le scuole alla mattina, nell'auditorium di piazza Caduti di Nassiriya, mentre quello di sabato 10 alle 20,30 sarà aperto a tutti. Nelle mattine di venerdì 9 e sabato 10 maggio, quindi, gli studenti, in collaborazione con i Comitati dei genitori, proporranno in piazza Italia e piazza Partigiani i loro lavori sulla pace.

Tiziano Piazza